

Missione 21 Programma 9

Obiettivo strategico: Migliorare il livello dei servizi offerti dall'Amministrazione archivistica mediante l'avvio del portale (Sistema Archivistico Nazionale).

A fronte della presenza di una moltitudine di sistemi archivistici informatici sia nazionali che locali, disallineati tra di loro perché realizzati in tempi e con approcci e strumenti molto diversi tra loro, si è ritenuto di dovere affrontare e risolvere la realizzazione di un Sistema informativo archivistico unificato, denominato appunto Sistema Archivistico Nazionale.

Esso rappresenta lo strumento di accesso comune ai diversi sistemi di descrizione del patrimonio archivistico realizzati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per gli Archivi (Guida generale degli Archivi di Stato, SIAS: Sistema Informativo Archivi di Stato, SIUSA: Sistema Informativo Unificato Soprintendenze Archivistiche), l'Archivio Storico Multimediale del Mediterraneo, realizzato dall'Archivio di Stato di Catania, e a quelli realizzati dagli Istituti archivistici periferici, da Regioni, Istituzioni culturali e altri soggetti, per garantire agli studiosi, al mondo della scuola e al più largo pubblico di giovani percorsi di ricerca unitari, facilmente accessibili e di immediato interesse.

Nel contesto generale sopra delineato, sono state poste in essere le seguenti attività:

- Analisi e linee-guida per la realizzazione del sistema informativo unificato degli Istituti archivistici;
- attività redazionali di unificazione aggiornamento dei contenuti delle descrizioni del patrimonio documentale presenti nei sistemi informativi dei soggetti esterni ed interni;
- predisposizione del collaudo del portale SAN e del sottoportale Archivi d'impresa

Missione 21 Programma 10

Obiettivo strategico: Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e religioso tramite lo sviluppo degli itinerari storici, culturali e religiosi anche attraverso l'uso di moderne tecnologie con le quali procedere alla catalogazione, digitalizzazione e messa in rete di documenti testuali cartografici e audiovisivi.

L'obiettivo si propone la realizzazione di un nuovo Portale dedicato agli "Itinerari storici, culturali e religiosi" quale parte integrante del Portale internet Culturale della Direzione generale per le Biblioteche, Istituti culturali e diritto d'autore.

E' proseguita per tutto il 2010 l'attività prevista nel contratto stipulato in data 22 ottobre 2008 tra la citata Direzione generale ed il Raggruppamento temporaneo di Imprese, costituito da Telecom s.p.a. con le Società Datamat s.p.a., Elsag s.p.a. e Engineering s.p.a per l'affidamento dei servizi relativi alla esecuzione del progetto di predisposizione hardware e software, e del relativo supporto, riguardante la valorizzazione degli Itinerari storici, culturali e religiosi e per la realizzazione di servizi complementari, con particolare riferimento ai servizi complementari di digitalizzazione e redazione, che si ritengono necessari al perfezionamento dei servizi oggetto del progetto di valorizzazione degli itinerari storici, culturali e religiosi.

Nel sito <http://www.librari.beniculturali.it/> sono pubblicate le sottoindicate attività e

contenuti, in parte corrispondenti a talune delle numerose sezioni del Portale in corso di realizzazione.

Percorso pedonale

Rilevamento dei dati cartografici e messa a punto del percorso pedonale della via Francigena tramite l'utilizzo della guida ufficiale scaricabile in cui sono riportate tutte le informazioni su road book del percorso, sulle mappe e sulle tracce GPS.

Conclusione dell'iter procedurale per la validazione ufficiale del tracciato della *Via Francigena*, con la firma congiunta del Ministro per i beni e le attività culturali, Sen. Sandro Bondi e del Ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali, On. Luca Zaia (11 novembre 2009).

Attivazione e creazione di una "Procedura per la valutazione delle varianti al percorso pedonale Via Francigena" il cui obiettivo è la definizione delle modalità di valutazione e "certificazione" delle varianti al percorso pedonale della Via Francigena.

Pubblicazione di un'area tematica dedicata alla "Via Francigena"

In attesa del rilascio del Portale è stata creata un'area dedicata alla Via Francigena accessibile dal sito <http://www.francigenalibrari.beniculturali.it>, dove sono presenti informazioni e notizie sulle attività finora realizzate. In particolare è stato aperto un profilo su Facebook, *FrancigenaLibari*, per promuovere e comunicare l'iniziativa attraverso uno dei più diffusi social network ed è stata avviata una campagna di adesione.

L'area, disponibile in quattro lingue (italiano, inglese, francese e spagnolo), offre le seguenti principali sezioni:

- News dal mondo della Via Francigena;
- Calendario Eventi;
- Biblioteca Minima;
- Video-Diario;
- Newsletter e Area Stampa;
- Pubblicazioni e contributi scientifici;
- Articoli curati dal nostro esperto;
- Lista dei comuni italiani situati lungo il percorso della via Francigena;
- Lista delle Associazioni presenti lungo il percorso della via Francigena;
- Elenco ragionato per chi cerca informazioni turistiche e culturali;
- Social network: FrancigenaLibari su Facebook .

E' inoltre presente un primo nucleo di contenuti di interesse culturale e turistico:

- Piante e vedute storiche tratte dai fondi cartografici della Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia. Il percorso intende illustrare le caratteristiche storiche, urbanistiche, architettoniche e ambientali dei luoghi attraversati dal percorso avvalendosi dell'apporto della ricca documentazione cartografica e iconografica custodita presso la Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia.

- Bandi ed Editti dell'Inquisizione Romana conservati presso la Biblioteca Casanatense, Roma. Dell'imponente corpus conservato nella Biblioteca che comprende atti pontifici (bolle, brevi, decreti, editti e bandi) dati alle stampe dall'inizio del XVI secolo al 1870, sono stati selezionati documenti di testimonianza della vita religiosa e dei pellegrini in arrivo a Roma.

- Repertorio di brani audio, legato alla tradizione storico-religiosa medievale e ai territori della Via Francigena, conservato presso l'Istituto centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, Roma.

Per quanto riguarda l'attività giuridico-amministrativa sono state curate l'organizzazione e la realizzazione di n. 2 sedute del Comitato scientifico della Consulta degli itinerari storici, culturali e religiosi, avvenute in data 18 maggio e 19 luglio 2010, a seguito delle quali sono stati raggiunti importanti risultati quali, in particolare, l'approvazione di alcune, rilevanti varianti della Via Francigena, la costituzione di un gruppo tecnico di convalidazione delle stesse, l'inserimento nel Comitato stesso di un rappresentante della Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale e l'accoglimento nella Consulta di altri due itinerari (*Via Romea e Iter Vitis*).

La Segreteria tecnica del Comitato scientifico della Consulta degli itinerari, al fine di esaminare la regolare esecuzione di impegni di spesa assunti nell'ambito del progetto, si è riunita in n. 6 sedute, alla presenza di referenti tecnici appositamente convocati in qualità di collaboratori ed esperti nei singoli rapporti, nelle date del 22 febbraio, 26 maggio, 10 giugno, 27 settembre, 26 ottobre e 16 novembre 2010.

In considerazione dell'esigenza di ricevere costanti informazioni e dati per implementare e aggiornare i sistemi tecnologici del Ministero in relazione al tracciato ufficiale della Via Francigena e per renderli disponibili in tempo reale sul portale della Direzione Generale Biblioteche, Istituti Culturali e Diritto d'Autore, <http://www.francigenalibrari.beniculturali.it>, nonché della necessità di mettere in campo azioni mirate per una sempre migliore comunicazione dell'iniziativa di valorizzazione per favorire una maggiore visibilità dei percorsi e delle azioni che li animano, oltre che per promuovere la formazione di tutti i responsabili impiegati nella realizzazione delle attività, sono stati sottoscritti nelle date del 10 febbraio e dell' 1 dicembre 2010, ai sensi dell'art.112 del decreto legislativo 42/2004, due nuovi Accordi di valorizzazione con l'Associazione europea delle Vie Francigene, che fanno seguito al precedente siglato in data 18 dicembre 2008.

Per quanto riguarda l'Associazione "La Rotta dei Fenici", nell'ambito di quanto pattuito con l'Accordo di valorizzazione ai sensi dell'art.112 del decreto legislativo 42/2004, siglato in data 6 luglio 2009, nel 2010 sono state completate le azioni espressamente previste all'art. 2 del suddetto Atto, con particolare riferimento alla validazione del percorso e alla georeferenziazione dell'itinerario attraverso la redazione di un web gis sull'intero bacino mediterraneo, attività quest'ultima a cura della Società Itineraria s.a.s., a seguito di specifico incarico da parte dell'Associazione stessa.

Sono proseguite, altresì, con apposite riunioni le attività conseguenti alla Convenzione siglata il 19 giugno 2009 con il Consorzio BAICR Sistema Cultura relative alla realizzazione di un progetto di valorizzazione degli itinerari francigeni, finalizzato alla definizione e alla pubblicazione nel portale inerente la Via Francigena di un ambiente digitale contenente percorsi e itinerari georeferenziati a partire da un primo nucleo di regioni composto da Emilia-Romagna, Toscana e Lazio.

Nel mese di aprile 2010 è stata presentata una richiesta, nell'ambito dei finanziamenti della Società AR.CU.S. s.p.a., di un progetto che si propone di aumentare, rispetto al portale di tipo tradizionale dedicato alla valorizzazione degli itinerari storici, culturali e religiosi della via Francigena, la condivisione delle informazioni e dei servizi attraverso le tecnologie *mobile* (SMS, mobile web, applicazioni dedicate ed installazioni bluetooth), le quali presentano maggiori caratteristiche di immediatezza, capillare disponibilità degli strumenti, viral marketing, anche al fine di valorizzare ulteriormente le risorse bibliografiche, documentali, iconografiche e cartografiche presenti sul territorio attraverso l'identificazione e la pubblicazione di itinerari storico-religiosi corrispondenti alle principali vie del pellegrinaggio e consultabili in mobilità.

In data 26 maggio 2010 è stato sollecitato l'interesse dei Direttori regionali interessati al percorso francigeno per la posizionatura della cartellonistica di riferimento del tracciato, tramite un diretto coinvolgimento delle Soprintendenze per i beni architettonici e paesaggistici competenti per territorio.

Con note del 21 e del 29 settembre 2010 è stata formalizzata l'istituzione di un Gruppo di coordinamento per la candidatura della Via Francigena per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, composto da rappresentanti del Ministero, della Regione Toscana, della Regione Lazio, della Provincia di Siena, della Provincia di Pavia, dell'Associazione Europea delle Vie Francigene e della Val d'Orcia. La Via Francigena è stata scelta, altresì, come tema dell'esposizione fotografica organizzata dalla Commissione europea, in collaborazione con il Consiglio d'Europa, l'Istituto europeo degli Itinerari culturali e l'Associazione europea delle Vie Francigene, che si è tenuta al Palazzo Berlaymont di Bruxelles il 27 settembre 2010, in occasione della Giornata Mondiale del Turismo. La nuova Comunicazione europea sul Turismo ha riconosciuto, altresì, il programma del Consiglio d'Europa come modello interessante per una nuova forma di turismo sostenibile e di qualità. Il forte sostegno in ambito europeo agli itinerari culturali appare, inoltre, oltremodo rilevante se si considera l'emendamento proposto dalla Commissione Cultura del Parlamento Europeo, per l'avvio, nel 2011, di un'azione preparatoria al fine di aprire la strada a future iniziative legislative volte a promuovere nuovi itinerari del turismo europeo basati sul patrimonio culturale, sostenendo sempre più il Consiglio d'Europa nella sua azione relativa agli "Itinerari culturali europei". È stato siglato, a seguito della deliberazione adottata dal Comitato dei Ministri nel dicembre 2010, un Accordo Parziale Allargato in sede di Consiglio d'Europa, ove l'Italia partecipa con Austria, Azerbaijan, Bulgaria, Cipro, Francia, Grecia, Lussemburgo, Montenegro, Portogallo, Russia, Slovenia, Spagna, che apre la strada a future, concrete iniziative volte a promuovere gli Itinerari culturali europei, tra i quali spicca il ruolo della Via Francigena, e rappresenta una nuova fase politica nella quale le Istituzioni europee si affiancano al lavoro profuso dai Governi nazionali.

In ambito nazionale, per quanto riguarda il Comitato scientifico della Consulta degli itinerari storici, culturali e religiosi, a seguito della sua scadenza in data 25 ottobre 2010, e secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di organismi collegiali, con particolare riferimento al riconoscimento della loro perdurante utilità e alla proroga della durata, è stata predisposta la relazione in merito all'attività svolta durante il triennio operativo. Attualmente l'Organismo è in fase di *prorogatio* a seguito della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2010 recante "*Indirizzi interpretativi in materia di riordino degli organismi collegiali e di riduzione dei costi degli apparati amministrativi*". Nell'anno di riferimento, sono proseguite, altresì, le iniziative collegate alla realizzazione del Portale Unico delle Vie Francigene, portate avanti dall'Associazione Europea delle Vie Francigene nell'ambito dell'Accordo siglato con la Regione Toscana, capofila del Progetto interregionale.

Missione 21 Programma 12

Obiettivo strategico: Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione.

L'obiettivo è stato rimodulato e parzialmente raggiunto in relazione agli interventi riguardanti la Cina, l'India e l'Iran, come più avanti specificato.

Sono continuate nel 2010, con il concorso dei tecnici dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro e del Comando Carabinieri Tutela patrimonio culturale, le campagne di restauro, ricerca e formazione in Israele, Iraq, Cina, India, Iran. Si espone di seguito una sintesi degli interventi operati dall'Amministrazione.

Israele*Rotoli del Mar Morto*

E' proseguito il processo di definizione dei contenuti e delle procedure tecniche per lo svolgimento della attività analitiche; sono stati avviati colloqui inerenti il possibile allargamento alla National Library di Washington del gruppo di lavoro per la conservazione della collezione; sono stati curati i contatti fra Presidenza della Repubblica, l'Israel Antiquities Authority, il Department of Antiquities della Giordania per una possibile mostra della collezione dei Rotoli nel Palazzo del Quirinale.

E' stato tenuto un seminario a Gerusalemme su tematiche inerenti la tutela del patrimonio; avviata la definizione dei contenuti della collaborazione tecnica inerente il training del personale dipendente dall'Israel Antiquities Authority.

Sono state avviate le attività analitiche per la definizione di nuovi protocolli di intervento per la conservazione dei Rotoli.

Iraq*Museo Archeologico*

E' stata completata la progettazione dettagliata degli interventi e la ristrutturazione di una delle sale assire del Museo nazionale di Bagdad.

E' stato predisposto l'allestimento della galleria di collegamento tra la Galleria assira e quella islamica.

Cina*Palace Museum della Città Proibita di Pechino*

Sono state effettuate due missioni tecniche di assistenza agli interventi di conservazione previsti. Il progetto di intervento elaborato è in attesa del relativo riscontro da parte delle autorità cinesi.

Città Proibita di Pechino: Restauro sala del trono

Si è conclusa la redazione di un accordo tecnico per l'avvio dei lavori, in attesa di approvazione da parte delle autorità cinesi attraverso l'Ambasciata d'Italia in Cina. Avendo le autorità cinesi chiesto di intervenire sul Padiglione Jan Fu in luogo della Sala del Trono, senza ulteriori oneri per la parte italiana, il progetto è stato adeguatamente rimodulato e parzialmente realizzato.

India*Ajanta (grotta n. 17)*

Sulla base dei lavori realizzati negli anni precedenti è stata effettuata la definizione dettagliata dell'intervento. A causa di situazioni meteorologiche avverse, il progetto è stato rimodulato e parzialmente realizzato.

Iran*Progetto BAM (torre n. 1)*

Sono state eseguite le opere strutturali necessarie all'intervento di miglioramento sismico della torre n.1 e di un tratto di mura adiacenti; sono concluse tutte le opere di integrazione muraria e sono in corso di completamento le finiture superficiali sul fronte interno della torre. Sul fronte esterno della torre proseguono le reintegrazioni murarie; sono in fase di completamento le opere per la raccolta e smaltimento delle acque meteoriche; prosegue nei laboratori del sito l'attività di analisi e caratterizzazione delle terre di recupero utilizzate. Parallelamente è stata avviata l'attività di documentazione dell'intervento e di formazione in loco, con seminari sui temi del restauro delle costruzioni in terra cruda

Tomba di Giro il Grande a Pasargade. Restauro conservativo
E' stato impostato lo studio conoscitivo e sono state definite le metodiche d'indagine.

Caravanseraglio. Studio conoscitivo del piccolo Caravanserraglio all'interno della cinta muraria della città di BAM

Sono stati effettuati lo studio conoscitivo e la verifica del rilievo.

A seguito del cambiamento degli interlocutori istituzionali, non è stato consentito di definire gli accordi per le missioni successive in loco.

I progetti sono stati, pertanto, rimodulati e parzialmente realizzati.

Missione 21 Programma 13

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio culturale.

L'obiettivo è stato finalizzato a:

- valorizzare, anche attraverso il miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi, i musei, le aree archeologiche, gli archivi, le biblioteche;
- sviluppare i modelli di gestione razionale ed integrata dei beni culturali;
- individuare nuovi strumenti di detassazione fiscale dei contributi alla cultura;
- individuare "bacini culturali" di qualità anche al fine di sostenere il turismo culturale;
- promuovere le politiche di diffusione della cultura italiana;
- implementare i sistemi per la fruizione on line del patrimonio documentario e bibliografico;
- sostenere e promuovere l'architettura e l'arte contemporanee.

L'obiettivo è articolato attraverso azioni convergenti sia di lungo periodo che ad impatto immediato, finalizzate a:

a) migliorare il confort della visita nei musei, considerato che il pubblico è il testimone più efficace della qualità di un prodotto, in questo caso culturale;

b) incrementare il numero dei visitatori nei luoghi della cultura italiani, attraverso campagne coordinate di comunicazione e di promozione.

Sono stati questi i capisaldi che hanno guidato la formulazione dell'obiettivo strategico e, di conseguenza, l'individuazione degli obiettivi operativi che in un processo partecipativo sono stati condivisi con una serie di attori interni ed esterni.

L'obiettivo si è dovuto confrontare sia con un trend negativo per quanto riguarda le presenze di visitatori nei "luoghi della cultura" statali (2006/2007 – 0,38%; 2007/2008 - 3,89%, 2008/2009 -2,22%), sia con situazioni derivanti dalla congiuntura economica in atto, sia da una serie di criticità del sistema museale relative a:

- accessibilità
- qualità dei servizi
- concessioni dei servizi al pubblico
- carenza di materiale informativo e di apparati illustrativi e, laddove presenti, in genere realizzati solo in italiano;
- integrazione non adeguata tra i luoghi della cultura statali e non statali, presenti nelle stesse città;
- difficoltà nella promozione degli itinerari culturali non inseriti nei principali circuiti turistici;

- scarsa attenzione delle giovani generazioni verso il patrimonio culturale;
- disponibilità estremamente ridotta dei privati ad investire nel settore dei beni culturali;
- necessità di potenziare la diffusione della cultura italiana nel mondo.

In contrasto con questo scenario, analisi dei flussi di turismo culturale a livello nazionale e internazionale, condotte dalla Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, hanno confermato che l'abbinamento cultura e turismo, se supportato da un'adeguata sinergia tra gli interlocutori istituzionali e imprenditoriali, può costituire un elemento significativo per creare nuova occupazione, considerato che la domanda di cultura registra un continuo aumento presso il pubblico di tutto il mondo e i settori legati all'offerta culturale (trasporti, enogastronomia, edilizia, editoria, nuove tecnologie, ecc.) intravedono prospettive di crescita superiori alla media e solidamente ancorate alla portata del grande valore del patrimonio comunicato.

a) Migliorare il comfort nella visita nei Musei:

Nell'ambito di un progetto organico di potenziamento dei Musei finalizzato a migliorare il comfort della visita nei "luoghi della cultura" statali, l'attività di supporto al rinnovo delle concessioni dei servizi al pubblico ha rappresentato un impegno particolarmente significativo.

Agli inizi del 2010 le principali concessioni erano scadute e le attività proseguivano in regime di proroga. Si è ritenuto, pertanto, procedere ad una ricognizione puntuale delle criticità riscontrate nella gestione dei servizi al pubblico, rilevando che:

- 1) l'aggregazione dei servizi ha favorito una concentrazione del mercato ad un numero ridotto di imprese;
- 2) sono state rilevate situazioni di contenziosi tra Amministrazione e concessionari, anche a causa di un mancato, costante monitoraggio delle attività;
- 3) i servizi non hanno contribuito, in molti casi, a rafforzare l'identità culturale dei luoghi.

Al fine di consentire una maggiore omogeneità metodologica e procedurale in occasione delle nuove gare e in stretto raccordo con gli Uffici del MiBAC (in particolare con l'Ufficio Legislativo), è stato predisposto un aggiornamento delle precedenti linee guida in materia e modelli di bandi di gara, che costituissero efficace supporto operativo per l'avvio delle nuove gare entro il termine di legge del 30 giugno 2010.

Contestualmente, è stata definita una griglia di parametri della qualità dei servizi (oggetto delle nuove concessioni), utili ad evitare situazioni di contenzioso che di fatto possono impedire l'ottimizzazione dei servizi.

A conclusione di un processo condiviso con tutte le stazioni appaltanti, in tempo utile, sono state avviate le procedure di gara per tutte le concessioni di servizi scadute, riferite ai principali centri d'arte come Firenze, Roma, Napoli, Pompei.

Sempre nell'ambito di una strategia complessiva di miglioramento della fruizione del patrimonio culturale sono state attivati alcuni significativi progetti di ricerca e sperimentazioni, attuati in particolare attraverso convenzioni con importanti istituzioni universitarie. Tra quelli più significativi, si segnalano:

- 1) una ricerca sugli strumenti di comunicazione utilizzati nei musei statali. La ricerca, condotta con la collaborazione scientifica del Dipartimento di Strategie Aziendali e Metodologie Quantitative-Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli, ha per oggetto uno studio volto a valutare l'efficacia degli strumenti di comunicazione sinora adottati rispetto alle diverse categorie di visitatori, anche attraverso verifiche sul campo con questionari in più lingue che saranno distribuiti presso alcuni musei che compongono un campione significativo;

- 2) uno studio sull'impatto economico e sociale che il marchio Patrimonio mondiale UNESCO esercita sul territorio italiano, accanto agli altri marchi di qualità territoriale, sia a

breve che a medio-lungo termine. La ricerca, che si avvale della collaborazione scientifica con il Dipartimento di Economia dell'Università di Torino, è finalizzata ad orientare la strategia del Ministero per un'efficace promozione e valorizzazione dei siti Unesco, considerato che costituiscono un importante attrattore culturale e turistico;

3) attività propedeutiche alla definizione e realizzazione di un progetto di promozione e valorizzazione del Marchio MiBAC e del suo merchandising. Le attività sinora espletate, e che si concluderanno entro la fine del 2011 con l'affidamento del merchandising a marchio MiBAC, hanno riguardato:

- analisi di contesto: indagine conoscitiva del mercato, con l'analisi di dati statistici riferiti a musei, monumenti e aree archeologiche del MiBAC;
- benchmarking: osservazione dei modelli di bookshop museali a livello internazionale;
- il brand: definizione degli obiettivi del progetto, dei valori e dei messaggi da trasmettere attraverso il brand Merchandising MiBAC, linee strategiche per la costruzione della *brand identity*;
- Indicazioni strategiche per il merchandising MiBAC: definizione e descrizione dei mercati di riferimento nazionale ed estero; individuazione linee guida per lo sviluppo del merchandising MiBAC, analisi dello strumento e-commerce per il merchandising MiBAC;
- Punti vendita, target, linee di prodotto: linee guida per la pianificazione della start-up del progetto in tre fasi di integrazione
- Step operativi per la costruzione della fattibilità del Merchandising MiBAC: definizione dei processi necessari alla realizzazione del progetto di Merchandising MiBAC.

4) sempre con riferimento al tema del miglioramento dell'offerta nei musei statali, ma anche di sostegno alla creatività contemporanea, è stata infine, sostenuta la realizzazione del Progetto DE.MO. - sostegno al nuovo design per art shop e bookshop e alla mobilità internazionale dei giovani artisti italiani. Il progetto nato da un accordo con la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea e GAI - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani.- si articola in due linee di programma:

- Movin'Up, programma a supporto della mobilità internazionale degli artisti e degli operatori della cultura, nei settori delle arti visive e dello spettacolo attraverso un bando di concorso rivolto ai giovani creativi tra i 18 e i 35 anni nei settori arte, architettura, design, musica, cinema, video, teatro, danza, performance, scrittura, che offre ai vincitori un contributo per coprire parte dei costi di viaggio, vitto, alloggio e produzione all'estero.

- DAB Design per Artshop e Bookshop, concorso rivolto ai giovani designer italiani (under 35) per l'ideazione e la produzione di oggetti d'arte e di design destinati agli spazi commerciali dei musei italiani, che prevede sezioni collaterali, quali una linea di oggetti ecosostenibili e una nuova Linea di Prodotti DAB per i Musei Italiani. Il merchandising museale in Italia è, infatti, un settore che raccorda due settori di eccellenza italiani: Musei e Design, ma non è ancora stato esplorato in tutte le sue potenzialità come accade per le grandi istituzioni museali internazionali, (MoMA, la TATE Modern, il Guggenheim, il British Museum).

b) Incrementare il numero dei visitatori nei luoghi di cultura

Sempre nel campo del potenziamento della fruizione del patrimonio e, nello specifico, sul tema dell'accessibilità dei "luoghi della cultura", con il supporto del Consorzio Sociale COIN Società Cooperativa, è stato coordinato il progetto A.D. Arte l'informazione - sistema informativo per la qualità della fruizione dei Beni Culturali da parte di persone con esigenze specifiche, con lo scopo di realizzare un sistema informativo del MiBAC sul grado della piena accessibilità dei musei statali e in adempimento dei principi richiamati dall'art. 6 del Codice dei Beni Culturali e della regolamentazione prevista dal D.M. 28

marzo 2008 “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d’interesse culturale”.

La Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, considerato che pur operando con le sue azioni programmatiche a livello nazionale non ha competenze dirette sul territorio, per il raggiungimento dei suoi obiettivi, ha necessariamente operato attraverso un coinvolgimento di tutte le strutture centrali e periferiche del Ministero e degli enti locali, protagonisti, già a livello normativo, di azioni di valorizzazione (potere concorrente tra Stato e Regioni). Un’attività fortemente significativa, in proposito, ha riguardato una serie di verifiche e approfondimenti riservati agli attori interni al MiBAC, che si sono esplicitate attraverso:

- comitati composti da rappresentanti di tutte le Direzioni generali competenti per la definizione di linee guida di indirizzo generale sulle materie delegate;
- riunioni operative con gli Istituti territoriali su singoli aspetti delle azioni di valorizzazione, a partire dalle problematiche connesse alle nuove concessioni dei servizi al pubblico nei musei statali;
- strutturazione del piano di comunicazione e programmazione dei grandi eventi (settimana della cultura, giornate europee del patrimonio culturale, Musei in musica, San Valentino) in accordo con gli Istituti territoriali;
- attività di formazione sull’economia della cultura, destinata ai Direttori dei Musei e realizzata congiuntamente alla Direzione generale per l’organizzazione, gli affari generali, l’innovazione, il bilancio ed il personale.

Nel rapporto con gli Enti locali, è stato attivato un confronto con le Regioni in materia di beni e attività culturali, che a breve si concretizzerà attraverso un accordo Stato-Regioni finalizzato a definire programmi coordinati di promozione del patrimonio culturale.

L’attività di confronto con le Soprintendenze e i Poli Museali e di supporto si è anche esplicitata attraverso l’attivazione di interventi pilota ancora una volta finalizzati a favorire l’accessibilità ai “luoghi della cultura” anche a fasce di utenti diversamente abili, oltre che a realizzare progetti di valorizzazione di alcune sedi espositive. Si segnalano i principali:

- 1) Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze - progetto : “*Un ascensore per Michelangelo*”;
- 2) Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma - progetto: “*Interventi per il miglioramento dell’accessibilità al Foro Romano*”;
- 3) Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia -progetto: “*Interventi per miglioramento e adeguamento allestimento Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli*”;
- 4) Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana - progetto: “*Allestimento permanente Museo Centrale dell’Etruria nel Palazzo ex Topografico*”;
- 5) Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Salerno e Avellino - progetto: “*Miglioramento della comunicazione Museo Certosa di San Lorenzo – Padula*”;
- 6) Soprintendenza alla Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma - progetto: “*Ampliamento accessibilità e valorizzazione patrimonio museale del Museo Andersen*”;
- 7) Soprintendenza per Beni Archeologici della Lombardia - progetti: “*Laboratori di conoscenza sperimentale – Valorizzazione del Parco delle incisioni rupestri della Valcamonica*” e “*Valorizzazione del patrimonio nelle aree di insediamento dei “Longobardi in Italia*”.

Tra le attività realizzate nel settore della promozione del patrimonio culturale vanno segnalate le campagne di comunicazione strutturate in relazione alle principali manifestazioni istituzionali promosse dal Ministero:

1. A San Valentino innamorati dell'arte
2. Arte festeggia le donne
3. XII edizione della "Settimana della cultura
4. 1 maggio - 1 museo 1 euro
5. Notte dei Musei
6. Giornate Europee del Patrimonio
7. Domenica di Carta (in occasione di un'apertura straordinaria di archivi e biblioteche statali);
8. Musei in musica (il 15 maggio 2010 i visitatori hanno partecipato, nei musei romani, ad eventi musicali organizzati in collaborazione con Zétema e il Comune di Roma).

L'attività di promozione si è articolata anche attraverso la partecipazione del MiBAC, con un proprio stand e l'organizzazione di incontri e convegni tecnici, alle più importanti Fiere Nazionali:

1. Josp Fest – Journeys of the Spirit Festival di Roma che promuove i viaggi di fede ;
2. Borsa Internazionale del Turismo di Milano
3. Salone dell'Arte, del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali di Ferrara
4. Forum P.A.
5. DNA Italia: Tecniche, cultura, patrimonio da ieri ad oggi, di Torino
6. LU.BE.C. Digital Technology di Lucca.

E' stata anche assicurata la partecipazione del Ministero al Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, all'ABCD Salone Italiano dell'Educazione, la più importante fiera-evento dedicata alla scuola e all'università in ambito nazionale; alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum, a Restaura di Venezia; alla Giornata dell'alimentazione" promossa dalla FAO e, infine, alla "Giornata dei disabili".

Un'altra iniziativa finalizzata alla promozione del patrimonio culturale italiano è l'accordo con Trenitalia per la promozione della Freccia Rosa, offerta che ha consentito, per tutto il mese di ottobre, l'ingresso gratuito nei musei statali delle principali città d'arte (Roma, Firenze, Venezia, Napoli) a tutte le donne in possesso di un biglietto ferroviario rilasciato con la speciale Promo Rosa.

Tra gli altri progetti di promozione si ricorda l'organizzazione della VI Conferenza Nazionale dei Siti Unesco italiani, che ha avuto per tema la Valorizzazione di Siti Unesco, e il progetto Arte in Piazza (installazioni e performance negli spazi aperti del Museo di Arte Antica di Palazzo Barberini), realizzato in collaborazione con Antenna Audio, Vodafone e Epson. Inoltre, si ricordano una serie di accordi, tra cui quello stipulato con Google e la Soprintendenza archeologica di Roma per la mappatura di quindici siti archeologici per la realizzazione di Street View: un'evoluzione di Google Maps che consente gratuitamente, al pubblico di Internet, visite virtuali attraverso fotografie panoramiche costantemente aggiornate. Con Google ed il Polo Museale Fiorentino è stato anche realizzato il progetto Google Art Museum che prevede la possibilità di visionare su lternet sessanta opere degli Uffizi digitalizzate ad altissima definizione. Sempre con Google è stato stipulato un accordo, che permetterà di digitalizzare e consultare gratuitamente on line un milione di libri conservati presso le Biblioteche centrali di Firenze e Roma, e un Progetto Wifi, che gradualmente consentirà la connessione a Internet senza fili nei principali luoghi della cultura del Ministero. Si può ricordare, infine, il progetto i-MiBAC Top 40 – la prima applicazione ufficiale gratuita del MiBAC per lo smartphone dedicata ai luoghi d'arte statali – che ha totalizzato sinora più di quindicimila downloads.

Per sensibilizzare le nuove generazioni la comunicazione del MiBAC, si è strutturata anche sui due più diffusi social network, Facebook e Twitter, con vari accessi

nel corso della giornata, che costituiscono una sorta di notiziario dei beni culturali sempre aggiornato e su Youtube con YouMiBAC con quindicimila visite giornaliere. Contemporaneamente il Centro per i servizi educativi del museo e del territorio, attivo presso la Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, ha avviato progetti sperimentali per il pubblico scolastico e pubblici con esigenze particolari (didattica speciale). Nel primo caso si è trattato di attività mirate alla conoscenza del patrimonio archivistico e librario (Progetto didattico sperimentale 'Dalla scuola d'umanità ai luoghi della Sapienza', in collaborazione con l'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario, Archivio di Stato di Roma, Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte.), o storico artistico (Quinta edizione delle Olimpiadi del Patrimonio in collaborazione con l'Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte). In occasione della Settimana della Cultura 2010, inoltre, istituti tecnici e professionali di varie Regioni italiane hanno collaborato alla gestione di punti informativi allestiti dal MiBAC nelle principali stazioni italiane.

Nel settore della didattica speciale è stato avviato un progetto per bambini sordi "Qual è il segno per il museo?", realizzato in collaborazione con la Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma e il Museo Nazionale Romano. E' stato, infine, siglato il primo di una serie di protocolli d'intesa con associazioni di categoria, enti e istituzioni (Istituto Statale per i Sordi di Roma) finalizzato a promuovere iniziative di conoscenza del patrimonio culturale per particolari fasce di utenza.

Priorità Politica 3: Ammodernare e razionalizzare le strutture operative

La priorità è stata realizzata in misura del 95% con il conseguimento di specifici obiettivi strategici come di seguito si illustra.

Missione 17 Programma 4

Obiettivo strategico: Organizzazione della nuova Direzione generale.

L'obiettivo si articola in due obiettivi operativi:

1 - Istituzione dei nuovi consigli di amministrazione delle Soprintendenze speciali per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale delle città di: Firenze, Napoli, Roma e Venezia; attività di vigilanza sui predetti istituti e sull'Istituto centrale per la demoeantropologia;

Sono stati individuati i nominativi per la composizione dei nuovi Consigli di Amministrazione delle Soprintendenze Speciali per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale delle città di Firenze, Napoli, Roma e Venezia ai sensi del D.M. 7.10.2008 e sono stati emessi i relativi decreti di costituzione in data 13.4.2010. E' stata curata l'attività istruttoria relativa all'individuazione dei membri da nominare nei nuovi Collegi dei Revisori delle stesse Soprintendenze, ai sensi del citato D.M. 7.10.2008 ed è stato emesso il Decreto di costituzione a firma dell'On. Ministro in data 3.6.2010. Sono stati esaminati i documenti contabili (bilanci di previsione, conti consuntivi e variazione ai bilanci di previsione) pervenuti dalle Soprintendenze speciali e sono stati acquisiti i relativi pareri del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2 - Miglioramento della gestione della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali.

L'attribuzione di nuove competenze, introdotte dal D.P.R. n. 91/2009, ha reso necessario la riorganizzazione delle risorse umane assorbendo, sempre su base volontaria, unità di personale già appartenente alle sopresse Direzioni, nonché provenienti da altre Direzioni o Istituti; è stato seguito il principio della continuità attribuendo le mansioni svolte con ordini di servizio osservando una equa ripartizione dei carichi di lavoro.

Missione 21 Programma 2

Obiettivo strategico: Evoluzione del sistema informativo.

L'obiettivo è stato realizzato perseguendo la *Progettazione e realizzazione di interventi evolutivi sul sistema informativo*.

L'obiettivo strategico prevede l'evoluzione del sistema di presentazione on-line delle domande di contributo per lo spettacolo dal vivo, per adeguarlo ed allinearlo alle novità normative e procedurali e migliorare l'accessibilità delle funzionalità di front e back office.

Dal "Questionario di indagine conoscitiva sulla procedura Domande on line dello Spettacolo dal vivo" che è stato somministrato, nel 2009, a 500 utenti in vario modo rappresentativi, sono pervenute le indicazioni di 458 utenti. A seguito di tali indicazioni sono state individuate le seguenti procedure relative alla presentazione delle domande on-line da aggiornare:

1. Sostituzione dei text-box con gli Allegati.pdf
2. Scheda bilancio totalmente automatica nei conteggi
3. Aggiornamento della Guida on line
4. Possibilità di inserire informazioni aggiuntive da parte dell'utente
5. Semplificazione della compilazione del Progetto artistico.

Non è stata individuata alcuna funzione nuova da introdurre alla procedura di presentazione on line delle domande di contributo. Tutte le modifiche dei programmi sono state effettuate e le procedure sono già disponibili per l'utenza nelle versioni modificate.

Obiettivo strategico: Evoluzione del sistema informativo.

Nel 2010 è stata realizzata la prima fase del progetto Cinema on line che si propone di passare da una fase caratterizzata dalla presenza di diversi sistemi e applicazioni non coordinati ad un Sistema Informativo Integrato, realizzato secondo una architettura comune, nel quale le diverse applicazioni interagiscono tra loro. Il sistema consentirà maggiore efficienza sul lato back office e una migliore qualità dei servizi sul lato front office.

La realizzazione della prima fase ha consentito agli utenti (imprese di produzione, distributori, esercenti, enti impegnati nella promozione delle attività cinematografiche) di accedere on line alle procedure di richiesta di contributi e servizi, utilizzando specifici applicativi su piattaforma web.

Accedendo alla piattaforma, tramite rete Internet, è possibile compilare on line le domande relative ai seguenti procedimenti:

1. Iscrizione all'albo delle imprese cinematografiche;
2. Revisione cinematografica;
3. Richiesta per il rilascio nulla osta Commissione di secondo grado (appello);
4. Denuncia di inizio lavorazione;
5. Domanda di nazionalità definitiva e ammissione ai benefici di legge - Lungometraggio;
6. Domanda di nazionalità definitiva e ammissione ai benefici di legge - Cortometraggio;
7. Richiesta premi di qualità;
8. Domanda di liquidazione premio di qualità - Produttori;
9. Domanda di liquidazione premio di qualità - Autori;
10. Domanda di liquidazione dei contributi sugli incassi ai produttori;
11. Domanda di liquidazione dei contributi sugli incassi agli autori;
12. Dichiarazione di versamento dei contributi previdenziali;
13. Domanda di contributo per lo sviluppo di progetti da sceneggiature originali;
14. Domanda di certificato di origine italiana;
15. Domanda di contributo per la distribuzione in Italia;
16. Domanda di contributo per l'esportazione;
17. Domanda di sovvenzione per attività di promozione cinematografica in Italia e all'estero;
18. Domanda di sovvenzione per iniziative di promozione cinematografica in Italia presentate dalle Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica;
19. Domanda di qualifica "film d'essai";
20. Dichiarazione attestante l'impegno alla programmazione di film d'essai per sala cinematografica;
21. Dichiarazione attestante l'impegno alla programmazione di film d'essai per sala della comunità ecclesiale o religiosa;
22. Domanda di contributo in conto capitale;
23. Domanda di contributo in conto interessi;
24. Domanda di autorizzazione per l'apertura di una multi/sala.

Prima della messa in linea del nuovo sistema, si è proceduto a una fase di test, in collaborazione con le associazioni di categoria (produzione, distribuzione, esercenti) che ha consentito di verificare la funzionalità del nuovo sistema e di provvedere alla sua definitiva messa a punto, consentendone il rilascio. Dal 1 dicembre scorso lo sportello telematico della Direzione generale per il Cinema, denominato CINEMA ON LINE è disponibile su piattaforma web. Ad esso si accede dalla home page del sito <http://www.cinema.beniculturali.it>, nella sezione "Sportello on line". Lo Sportello mette a disposizione degli utenti registrati la nuova modulistica da utilizzare per tutte le istanze previste dal D.L.vo 28/2004. A partire da tale data, quindi, le modulistiche relative a produzione cinematografica, promozione cinematografica, revisione cinematografica dovranno essere compilate e trasmesse agli uffici per via telematica, seguendo le indicazioni tecniche fornite.

In questa prima fase, e fino a diversa comunicazione, due copie in formato cartaceo della modulistica on-line dovranno, comunque, essere stampate e inviate all'Amministrazione, essendo necessario acquisire la firma originale del sottoscrittore della modulistica stessa nonché, nei casi previsti, la marca da bollo.

Nel 2010 è stata anche aggiornata e messa on line la funzione "inserimento dati" della procedura "premio sale d'essai" che viene utilizzata dagli esercenti delle sale d'essai per l'inserimento della programmazione dei films classificati "d'essais".

Missione 21 Programma 6

Obiettivo strategico: Analizzare le capacità di gestione delle risorse erogate sulle spese di funzionamento della Direzione generale per le Antichità

L'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica ha indotto l'Amministrazione a far precedere le attività di accreditamento dei fondi di funzionamento alle Soprintendenze e l'utilizzo dei medesimi da parte di questa struttura centrale da una serie di analisi e monitoraggi relativi alle necessità degli Istituti e ai costi sostenuti nell'anno precedente (circolare n. 8 dell'11 febbraio 2010).

Si segnala in particolare:

- la rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni attraverso singole schede per tipologia merceologica, con risposta diretta per via telematica al Ministero per l'Economia e le Finanze;
- l'indagine sulle spese per liti, arbitraggi e risarcimenti sostenute da tutti gli Istituti periferici afferenti, anche con particolare attenzione ai profili causali di tali fenomeni, avviata con nota n. 5521 del 17 giugno 2010;
- la rilevazione delle spese per le cosiddette auto blu riferite agli anni 2008 e 2009.

Si è proceduto alla predisposizione del decreto di ripartizione fondi a firma dell'On.le Ministro e per il successivo inoltro agli organi di controllo competenti.

Sono stati assunti impegni in relazione alle obbligazioni giuridicamente perfezionate nell'anno, per le quali non è stato possibile effettuare i pagamenti entro la chiusura dell'anno finanziario.

Sono stati accreditati i fondi alle Soprintendenze Archeologiche capitolo 4050, piani gestionali 13, 14, 20 per una cifra di € 2.750.290,00 e capitolo 4012 piani gestionali 13, 14, 20 per una cifra di € 231.000,00 al fine di soddisfare le esigenze del funzionamento degli Uffici. Peraltro gli Istituti periferici hanno comunicato situazioni di grave sofferenza a causa dell'insufficienza dei fondi assegnati, fondi che non bastano a coprire le spese ordinarie per la gestione di sedi e musei e la piena operatività.

Inoltre sono stati accreditati anche i fondi dei capitoli 7970 per una cifra di € 131.917,00; 7952 per un importo di € 83.847,00 e 7910 per una cifra di € 105.000,00.

Sono stati ripartiti i consumi intermedi alle Soprintendenze al fine di provvedere al pagamento dei canoni delle utenze.

Sono state evase le spese relative ai costi postali e assicurativi sia della Direzione Generale che degli uffici periferici e ridotto il debito della spese postali.

Nell'ultimo quadrimestre sono state impegnate le somme residue sui capitoli di spesa e si sono esaurite tramite Ordini di Pagamento i debiti verso terzi.

Infine si è chiuso l'anno avendo impegnato e speso ogni residuo sui capitoli di gestione della Direzione Generale per le Antichità.

Missione 32 Programma 3

Obiettivo strategico: Predisposizione e realizzazione progetto di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali.

L'obiettivo è stato parzialmente realizzato.

Nel corso del 2010 sono state curate le seguenti attività:

- 1) Assegnazione e qualificazione delle risorse umane
- 2) Ripartizione del contingente del personale in applicazione del D.L. n.112/2008, convertito con L. n. 133 del 6 agosto 2008, che prevede la diminuzione delle dotazioni organiche del personale del MiBAC.

In merito al punto 1) "Assegnazione e qualificazione delle risorse umane" è stato predisposto il piano formativo 2010 di cui si riporta di seguito il dettaglio.

PIANO FORMATIVO 2010

Percorsi formativi di cui all'accordo 30 luglio 2009 sottoscritto tra l'amministrazione e le OO.SS (riferimento accordo 24 ottobre 2002) per le procedure di riqualificazione all'interno dell'ex area C per funzionario diagnosta e per funzionario per le tecnologie.

I percorsi formativi sono stati svolti contemporaneamente su tutto il territorio nazionale in modalità di videoconferenza, con lezioni tenute da docenti interni all'Amministrazione in collegamento dall'aula master sita in Roma, in via della Ferratella in Laterano, 51.

Attività formative procedure di riqualificazione passaggi tra le aree B-C1 Profili professionali: archivista di stato, esperto in comunicazione e informazione, informatico e restauratore conservatore.

I corsi, come si legge nella circolare n. 124/2010, sono suddivisi in due moduli:

Materie trasversali: destinate a tutti i dipendenti di Area B;

Materie specifiche delle varie professionalità.

Le attività formative sono state seguite attraverso la piattaforma *moodle* di *e-learning* di proprietà del Ministero, per la durata di 12 giorni (72 ore complessive di corso formativo).

Corso di formazione su "Bilancio ed economia dei beni culturali"

Corso di formazione in videoconferenza secondo una convenzione stipulata in collaborazione con la S.S.E.F. (Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze).

L'obiettivo è stato quello di fornire una formazione di alto livello relativa al bilancio e alla contabilità pubblica ed all'economia della cultura. I docenti hanno tenuto le lezioni nella sede centrale di Roma in collegamento "live" con le varie sedi decentrate sul territorio nazionale e tutto il materiale cartaceo delle lezioni è stato caricato su un *link* disponibile sulla piattaforma *moodle*.

Corso "Il diritto e l'economia del patrimonio culturale"

Il progetto si propone di svolgere un aggiornamento specifico sul diritto e l'economia del patrimonio culturale specificamente dedicato ai soprintendenti e funzionari delle

Soprintendenze e della Direzione generale della valorizzazione del patrimonio culturale, in linea con la rinnovata missione istituzionale del MiBAC attenta ai profili della valorizzazione, anche economica, del patrimonio culturale.

Il percorso è stato dedicato ai soprintendenti e funzionari delle Soprintendenze (entro il limite di 150 partecipanti).

Seminario della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione su “La riforma della P.A. (D. Lgs. 150/2009) Performance, valutazione, trasparenza, integrità e meritocrazia: le nuove parole d’ordine della pubblica amministrazione”

Il seminario, articolato in tre giornate (25 maggio - 17 giugno), prevedeva tre edizioni ed era rivolto a dirigenti di prima e seconda fascia.

Il progetto non includeva costi di iscrizione: le spese relative al trattamento di missione sono state invece ritenute dagli istituti da cui dipendeva il personale ammesso al corso.

Corso “Attività di formazione per i profili addetti all’accoglienza e vigilanza”.

Il corso era mirato all’accrescimento delle conoscenze e capacità necessarie al personale per una ottimale interazione con il pubblico.

Il percorso, costituito da 4 moduli audiovisivi della durata complessiva di 4 ore, è stato erogato in modalità *e-learning* sulla piattaforma *moodle* di proprietà del Ministero, per un costo complessivo dell’attività formativa di Euro 10.000,00.

La formazione è stata erogata a c.a. 2000 dipendenti collocati nei profili dell’accoglienza e vigilanza (II area) sull’intero territorio nazionale.

Corso di informatica avanzata sul sistema pubblico di connettività (SPC)

Il Ministero ha inteso avviare un progetto di formazione sulle tematiche relative al sistema pubblico di connettività- SPC coinvolgendo il personale dipendente, dislocato su tutto il territorio nazionale, in modalità di videoconferenza.

Il corso, articolato in cinque giornate lavorative della durata di 7 ore si è svolto dal 20 al 24 settembre 2010, in modalità streaming attraverso la piattaforma *moodle*.

L’obiettivo è stato quello di fornire una formazione di alto livello sulle infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche per lo sviluppo, la condivisione, l’integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, per un costo complessivo dell’attività formativa di Euro 20.000,00.

Il corso è stato destinato a 449 dipendenti sull’intero territorio nazionale.

Corso di formazione su “Il diritto e l’economia del patrimonio culturale”

Il progetto si è proposto di svolgere un aggiornamento specifico sul diritto e l’economia del patrimonio culturale specificamente dedicato ai soprintendenti e funzionari delle soprintendenze e della direzione generale della valorizzazione, in linea con la rinnovata missione istituzionale del MiBAC attenta ai profili della valorizzazione, anche economica, del patrimonio culturale.

Corsi di formazione per l’acquisizione di competenze nell’utilizzo del software GIS, Auto CAD e PHP.

I corsi di formazione, rivolti prevalentemente ai referenti informatici, si sono svolti su tutto il territorio nazionale in modalità di videoconferenza in collegamento dall’aula master sita in via della Ferratella in Laterano, 51 a Roma.

1) “Uso sistemi CAD e di rendering” (15 -19 novembre 2010)

2) “Corso introduttivo di PHP” (22-26 novembre 2010)

3) “ Creazione e gestione dei siti web e “G.I.S.” (29 novembre -3 dicembre 2010)